



● Attività azzurra

Emozioni/Giochi con minori appena arrivati

Target: Tutti i minori presenti nella struttura

Obiettivo: condividere parole chiave su saluti (in lingua italiana) e stati d'animo

Facilitatore: Operatore e Mediatore Culturale con il supporto dello Psicologo

Durata: 45 min

Materiali: cartellone con disegno facce, tesserine parole, post it, pennarelli

1. CERCHIO DI RISCALDAMENTO

Ognuno prende il suo badge. Si dispone un cerchio (di cui fanno parte anche gli operatori coinvolti) e si saluta in due o più lingue e tutti i partecipanti ripetono.

In alternativa: il conduttore fa movimenti di allungamento e scioglimento muscolare e nomina le parti del corpo e le direzioni dove si muove (avanti dietro, destra, sinistra), tutti ripetono gesti e parole.

2. PRESENTAZIONE - SPIEGAZIONE ATTIVITÀ

Si condivide con i ragazzi:

- chi sono gli operatori coinvolti e quale sarà il loro ruolo nell'attività;
- qual è lo scopo dell'attività e in cosa consiste (ad esempio: "oggi impariamo insieme alcune parole in italiano che possono essere molto utili");
- quali sono le "regole del gioco" (come si partecipa, come si interviene, come funziona il gruppo di lavoro, qual è lo spazio ed i materiali utilizzabili, quali sono i tempi previsti).

Tali regole possono essere scritte in maniera semplice su un cartellone (in italiano e in altre lingue) possibilmente associate ad un riferimento grafico (disegno e/o simbolo).

3. ATTIVITÀ/ LABORATORIO

Lavoro su stati d'animo e parole chiave

- I partecipanti vengono suddivisi in piccoli gruppi e il conduttore assegna a ciascun gruppo un cartoncino sul quale è indicata un'espressione (ad esempio *Buongiorno, buonasera, Come stai? Bene grazie, male, felice, triste, stanco, spaventato, contento*). Una volta assegnate le espressioni, il conduttore indica un gruppo alla volta chiedendo loro di ripetere tutti insieme l'espressione assegnata. A quel punto il conduttore, come un maestro d'orchestra, indicherà i gruppi mettendo in relazione domande e risposte (ad esempio il gruppo con l'espressione "come stai?" con quello del "bene, grazie! E tu?"). Tale attività può essere ripetuta più volte utilizzando frasi/domande più complesse che possono essere stabilite con i ragazzi stessi in base a ciò che secondo loro è importante imparare in italiano. È importante che tutto il gruppo risponda all'unisono.
Bravi avete imparato le parole!
- Si attacca un cartellone che rappresenta facce con espressioni diverse. Ogni gruppo attacca la sua parola sulla faccia che gli sembra corrispondere.
- Chi vuole, liberamente, può condividere con il gruppo come si sente in quel momento usando le parole imparate in italiano (si può richiedere ogni volta che si apre un'attività).

4. CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Rispondere in maniera chiara e comprensibile alle domande dei minori e confrontarsi con loro circa lo stato d'animo manifestato.

IMPORTANTE! qualora emergano negli stati d'animo elementi o indicatori di particolari vulnerabilità è fondamentale la presenza e il supporto dello psicologo.

5. CERCHIO DI CHIUSURA

Saluti, comunicazione prossimo appuntamento e applauso finale (riconsegna badge).